Analisi istogrammi 10 giorni

La mattinata di ieri ha confermato, come da copione ormai, il bias rialzista con cui si era conclusa la sessione di ieri : dax e stoxx hanno rotto i massimi di mercoledì e sono andati a segnare nuovi massimi. La forza rialzista era alimentata sempre da ricoperture di posizioni ribassiste sopratt sul settore bancario. Dopo le 1530 la musica è cambiata : i mercati hanno iniziato una discesa verticale : hanno travolto senza pensarci due volte i POC del giorno prima. Mentre lo stoxx teneva un po' meglio, il dax ha tutto i minimi sia del 6 che del 4 maggio, fermandosi solo sul POC del 30 aprile giovedì scorso. Non c'è stato un vero catalizzatore, la classica breaking news che determina il crollo : probabilmente (ne sapremo di più nei prox giorni) si è esaurito uno short squeeze sul settore bancario, e in generale sul rischio corporate, unitamente ad un riposizionamento a benchmark quando i listini sono tornati in parità rispetto all inizio dell'anno. Il selloff è stato accompagnato da volumi elevati sui futures, con 200k lots di dax e 1.5 mln di stoxx, ma la vera esplosione di volumi si è vista sulle azioni dello stoxx600, dove già da martedì si stanno sviluppando quantità mlt elevate : ieri è stato toccato un record, più del doppio del volume medio da inizio anno. La chiusura in prossimità dei minimi, gli elevati volumi, nel dax la rottura del minimo precedente rendono la sessione di ieri molto bearish.

Al ribasso il dax non ha quasi supporti se non il POC del 29 aprile a 4717, un'area di accelerazione senza volumi a 4688, quindi 4620 e poi l area 4584, e infine 4540/50.

Lo stoxx sta tenendo molto meglio e ieri ha fatto un quasi triplo minimo con il L di martedì e merc (2357/53/58).. La rottura di gesto livello lo spingerà subito sul POC del 30 a 2334. Sotto questo il POC del 29 a 2274.

È da tenere presente che se i mercati dovessero tornare sotto i POC di mercoledì (4717 e 2274), si rientrerebbe nel laterale da cui i mercati erano riusciti a allontanarsi il 30 aprile

Le decisioni delle Banche Centrali (Ingh e BCE) non hanno influenzato i mercati azionari.

Notazione per i charts : dopo il rollover, per il dax ho creato un continuation accostando i dati di marzo (il rollover era di soli 10 punti). Per lo stoxx, ho invece rettificato i dati di marzo, abbassandoli di 74 punti.

nte :

Analisi mattino pomeriggio

Analisi bar chart

Il top del canale rialzista ha infine respinto sia dax che stoxx, in quella che pare una sessione di exhaustion rialzista : un'ultima, forte spinta con massimi volumi, che però cede sotto il suo stesso peso. I mercati si muovono sempre all'interno di questo canale, ma ora è comparso un segnale di inversione : mentre prima si comprava sui supporti, e sugli strappi vicino al top del canale si vendeva, dopo la sessione di ieri (sempre con cautela ovviamente) gli short possono diventare più aggressivi e approfittare dei ritracciamenti verso l'alto su zone di volume.

Il primo target su questi chart è 2325 e 4710 (freccie rosse), parte mediana del canale rialzista : questi livelli coincidono con alcuni POC e sono quindi da tenere bene in considerazione.

Al rialzo, restano comunque spazi notevoli : infatti fino ai massimi di metà dicembre (2545 e 5138) : le resistenze sono quasi nulle : se il movimento rialzista dovesse riprendere, dimostrando quindi una tonicità notevole, questi sono i target.

Sui mercati USA i livelli importanti sullo SP500 sono : volume 904 (poc di questa settimana), 896.25, poi 886, 869 (poc settimana scorsa).

e,

ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo rialzista , bias daily ribassista

Il candlestick mostra chiaramente una figura di inversione : si tratta di un quasi bearish engulfing pattern : sul dax l'escursione di ieri è stata un outside day che ha travolto le 3 sessioni precedenti. Lo stoxx è mento ribassista, non essendo riuscito a rompere i L di amrtedi e mercoledì.

Ci stiamo avvicinando velocemente alle trendline rialziste che definiscono la salita. Molto importante è , a mio parere, l'esplosione di volumi avvenuta sulle singole azioni dello stoxx600 : più che raddoppiati i volumi ieri, a completamente di una fase di notevoli volumi iniziata già da martedì.

Ieri avanzavo l ipotesi che questo fosse il segnale che molti operatori stanno definitivamente entrando sulle singoli azioni, investendo quindi cash vero (e non future a leva) sulle azioni. In aggiunta a questo acquisto per andare a benchmark, si somma oggi un'evidente attività di acquisto derivante da forzata chiusura di posizioni short su vari strumenti (CDS, ecc), che ha contribuito sicuramente a creare la recente fase rialzista : potrebbe essere il classico buying climax finale, che prelude ad un repentino sgonfiamento dei prezzi e inversione di trend.

(buying climax : fine di un rapido movimento rialzista, caratterizzato dal fatto che tutti i possibili acquirenti saltano sui titoli. Dopo un buying climax i prezzi cadono rapidamente. Il b.c. viene accompagnato da un fortissimo aumento di volumi)

Analisi weekly : trend rialzista

Mentre lo stoxx si è fermato sul POC settimanale, il dax sta lavorando sui minimi della settimana. La giornata di oggi sarà cruciale per definire quella che si sta preannunciando come una settimana di rallentamento e probabile inversione del trend rialzista. Al momento parlare di inversione è troppo presto : i prezzi dovrebbe scendere intensamente nella settimana del 27 aprile, e essere accompagnati , anche oggi, da volumi in forte aumento. Non ci resta che aspettare la chiusura di stasera.

Dai minimi del 9 marzo ai massimi di aprile, il dax ha messo a segno un +38%, lo stoxx +44%.

Analisi della settimana scorsa

La settimana si chiude confermando il trend rialzista : H L e POC superiori a quelli di settimana scorsa. Non ci sono segnali di inversione.

ment

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 06.04 Rischio Geopolitico il lancio del missile da parte della Corea del Nord non ha nessun effetto : il rischio geopolitico è , e resta, bassissimo
 2. 06.04 Crisi economica :
 3. 03.03 Valute
- 20.04 Trimestrali di questa settimana : questa settimana entriamo nel clou delle trimestrali.

5/5/07

- AUTOMATIC DATA PROCESSING ADP s&p 86 0.2618% Previs : 0.8/
- COGNIZANT TECH SOLUTIONS-A CTSH s&p 264 0.0722% - nasdaq 45 0.5386% Previs : 0.37/
- CVS CAREMARK CORP CVS s&p 43 0.5118% Previs : 0.54/
- DUKE ENERGY CORP DUK s&p 91 0.2443% Previs : 0.32/
- EMERSON ELECTRIC CO EMR s&p 60 0.3382% Previs : 0.53/
- KRAFT FOODS INC-CLASS A KFT DJ 17 2.4614% - s&p 42 0.5313% Previs : 0.4/
- TEVA PHARMACEUTICAL-SP ADR TEVA nasdaq 9 2.7394% Previs : 0.69/
- CEPHALON INC CEPH s&p 271 0.0674% - nasdaq 47 0.4974% Previs : 1.26/
- ELECTRONIC ARTS INC ERTS s&p 247 0.0827% - nasdaq 39 0.6357% Previs : -0.42/
- WALT DISNEY CO/THE DIS DJ 21 2.0379% - s&p 41 0.5438% Previs : 0.41/

6/5/07

- DEVON ENERGY CORPORATION DVN s&p 57 0.3935% Previs : 0.28/
- FOSTER WHEELER LTD FWLT nasdaq 66 0.328% Previs : 0.68/
- GARMIN LTD GRMN nasdaq 67 0.3228% Previs : 0.41/
- XTO ENERGY INC XTO s&p 88 0.2585% Previs : 0.77/
- CISCO SYSTEMS INC CSCO s&p 14 1.2408% - nasdaq 7 3.3858% Previs : 0.25/
- EXPEDITORS INTL WASH INC EXPD s&p 228 0.0918% - nasdaq 35 0.6906% Previs : 0.29/
- SYMANTEC CORP SYMC s&p 167 0.1314% - nasdaq 25 1.0489% Previs : 0.35/

4. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) (il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)

Mart Bernanke parla al congresso, ISM non Manufact **Merc** PMI Ez, ADP e Challenger Job Cuts USA, **Gio** riunione BCE e BOE, **Ven** disoccupaz USA

8.00 EUR Ger Trade Balance (euros) (MAR) 8.0B 8.7B	◆◆◆◆
8.00 EUR Ger Current Account (euros) (MAR) 7.0B 5.6B	◆◆◆◆
8.00 EUR Ger Imports s.a. (MoM) (MAR) -0.9% -4.2% Exports s.a. -1.3% -0.7%	◆◆◆◆
10.30 GBP P.P.I. Input n.s.a. (MoM) (APR) 0.8% 1.0% (YoY) -3.5% -0.4%	◆◆
10.30 GBP P.P.I. Output n.s.a. (MoM) (APR) 0.2% 0.1% (YoY) 0.7% 2.0%	◆◆
10.30 GBP P.P.I. Output Core n.s.a. (MoM) (APR) 0.1% 0.2% (YoY) 2.2% 3.3%	◆◆
12.00 EUR Ger Indus. Production s.a. (MoM) (MAR) -1.3% -2.9% (YoY) -21.1% -20.6%	◆◆◆◆◆
14.30 USD Change in Non-Farm Payrolls (APR) -606K -663K	◆◆◆◆◆◆
14.30 USD Unemployment Rate (APR) 8.9% 8.5%	◆◆◆◆◆◆
14.30 USD Change in Manufacturing Payrolls (APR) -157K -161K	◆◆◆◆◆◆
14.30 USD Average Hourly Earnings (MoM) (APR) 0.2% 0.2% (YoY) -- 3.4%	◆◆◆◆
14.30 USD Average Weekly Hours (APR) 33.2 33.2	◆◆◆◆
16.00 USD Wholesale Inventories (MAR) -1.0% -1.5%	◆◆◆◆
19.00 USD Fed's Lacker Speaks on Economy at DC Chamber of Commerce -- --	◆◆◆◆
19.15 USD Fed's Evans Gives Introduction at Chicago Banking Conference -- --	◆◆◆◆

08-05

R3	5247.5	9.039
R3minor	5177	7.574
R2	5055.5	5.049
R1	4934	2.525
Pivot	4863.5	1.06
S1	4742	-1.465
S2	4671.5	-2.93
S3minor	4601	-4.395
s3	4479.5	-6.919
High	4985	3.584
Low	4793	-0.405
Range	192	3.93%
Close 1730	4812.5	
Close 2200	4828	
Diff 1730-2200	15.5	0.3%
Volumi	201372	

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 8 maggio

Update della notte (ore 6.30) :

Topix +0.4%, Shanghai SSE50 -0.50%, HangSeng -0.08 Altri mercati asiatici al rialzo tra +0.0 e +1.2%
Mercati USA +0.8%

Apertura: Mercati asiatici al rialzo, mercati USA al rialzo, Dax e stoxx attesi intorno a 4865/70 e 2395/2400

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09) *Ho spostato la strategia nella pagina seguente*

Tattiche operative :

ieri abbiamo avuto una prova del fatto che il trend è sempre rialzista, ma non è monodirezionale. Alla chiusura di ieri sera si intravedeva la possibilità di un reversal in formazione. Tuttavia il trend rialzista è molto forte, e, anche se il pattern di possibile inversione è stato sostenuto da volumi elevati, è ancora prematuro dare per concluso il mercato toro : "una rondine non fa primavera". Stamattina troviamo i mercati USA e asiatici al rialzo. Gli asiatici non si sono fatti contagiare dal selloff USA e EU, e, dopo una partenza bassa, hanno recuperato fino ad essere flat o in positivo. **Il motivo del rimbalzo è nella presentazione ieri sera dei risultati ufficiali dello stress test :** le banche hanno bisogno in tutto di 74bn. Citi, per esempio, ha bisogno di 5.5bn, e ha già detto che trasformerà le azioni priv in ordinarie per questa somma, e dopo la chiusura è salita del 10%. Lo stress test, che si preannunciava un fiasco, alla fine è risultato un successo : ha ripristinato fiducia e ha fatto salire le azioni bancarie (sia per acquisti sia per ricoperture di posizioni ribassiste). L'ammontare richiesto in tot risulta inferiore a quanto ci si aspettava : alchimie contabili o no, il mercato valuta questa, almeno per ora.

Oggi probabilmente assisteremo ad un recupero subito in apertura, un bel lapup, con probabile estensione fino al POC di mercoledì (4899 e 2413) dove ieri i mercati si erano fermati per poco prima di una seconda decisa gamba ribassista.

Poi si comincerà a andare in laterale in attesa dei dati della disoccupazione delle 1430, evento clou della settimana : le reazioni nel post-dato sono assolutamente imprevedibili. Sarà sicuramente però un pomeriggio molto importante per il trading, e la chiusura settimanale fornirà fondamentali indicazioni per giudicare la forza del trend in corso.

Scenari possibili :

- 1) i mercati riprendono la salita, rompono i massimi : si torna ai massimi di metà dicembre 2545 e 5138 : mercato super toro
- 2) entriamo in un laterale di consolidamento in prossimità dei massimi (2350-2450 e 4800-5000), prima del prossimo movimento
- 3) oggi rimbalzano, fanno la seconda spalla di un testa e spalla ribassista, quindi rompono i Low di ieri proiettando una discesa di circa 4% che li porta sulla base del canale rialzista (vedi pag 2).

Difficile dare delle probabilità, non certo statistiche ma almeno percepite. Diciamo che, in ordine di possibilità, metterei 2 - 3 - 1. Tecnicamente sarebbe molto pulita la 3, a completamento di un pattern di inversione confermato dai volumi : permetterebbe un ritorno verso 4717 e 2274 e darebbe anche una base più solida a questa ultima fase di rally, che ha lasciato indietro un'ampia area vuota di volumi, rendendo il trend vulnerabile a ribassi. La 1 è possibile: dopo il selloff di ieri, già rientrato nella notte per metà della discesa, un ritorno sopra i massimi confermerebbe la forza del mercato. La 2 è una soluzione salomonica : non ha forza di scendere, né di salire : ci si ferma e si riposa un po', dopo aver metabolizzato stress test, green shots, ecc ecc in attesa di nuovi spunti catalizzanti.

Dati :

La settimana si chiude in bellezza con i dati sulla disoccupazione alle 1430.

The Hawk Trader

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09)

Dal 5 dic 08 al 13 genn 09, il dax ha lavorato in un range di 500 punti, 4600 / 5100, in questo periodo ha sviluppato volumi per 3.041.00 lots. Il corrispondente range per lo stoxx è 2360 - 2620 (260 punti, ossia circa il 12%)

2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%)

Il 14 genn 09 il dax ha rotto al ribasso quest range : è apparso evidente che la situazione del primo trimestre era molto peggiore di quanto ci si aspettava a dicembre, e quindi gli azionari si sono posizionati in un nuovo range, sempre ampio 500 punti, ma uno scalino più in basso : 4100 / 4600. A ieri sera, in questo range il dax aveva tradato 2.956.000 lots, cifra tremendamente simile a quella del precedente range, se consideriamo anche i volumi scambiati oggi. Lo stoxx è sceso in un range 2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%).

Siamo a metà febbraio : la visibilità economica è molto ridotta, ma i mercati stanno prendendo una view di medio termine : vogliono credere che il peggio sia passato : i prezzi di alcune materie prima come rame e acciaio si sono stabilizzati e puntano leggermente al rialzo. Il settore basic materials rispetto allo stoxx600 è stabile e non mostra ulteriore debolezza relativa. Il fatto che escano dati macro brutti ma i mercati siano restii a scendere, è un altro indicatore che i mercati hanno voglia di salire. Questo nonostante il gennaio orribile cui stiamo assistendo. Forse che i mercati puntano ad una ripresa per settembre/ottobre (dopo le ferie estive) quindi a circa 6 mesi da qui ? forse si.

Se così fosse non ci si dovrebbe stupire che il dax si riposizioni nel range 4600/5100.

Potrebbe restare in quel range 1,5/2 mesi, tempo di accumulare ulteriori 3-4 mln lots : visto che poi saremo a fine aprile : un terzo di anno sarà già alle spalle, saranno uscite le trimestrali 1q09 e si dovrebbe avere degli scenari più definiti per ott/nov. Dopo oltre 6 mesi di politiche espansive a quel punto qualche segnale di stabilizzazione dovrebbe apparire. I mercati decideranno allora se sia il caso di spostarsi verso un nuovo range 5100/5600.

Come usare queste idee ?

se ci spostiamo nel range 4600/5100, si potrebbe comprare call spread 4800/5300 su settembre.

Per trading veloce, ogni discesa sotto l'area 4600 (intesa in modo molto indicativo, potrebbe essere 4550 anche) è da comprare, soprattutto sui POC settimanali o mensili. Si possono anche comprare call.

Ogni rally verso il 5600 è da vendere sia outright sia attraverso put (ma a breve termine, perché è rischioso restare esposti al rialzo per lungo tempo) : meglio però vendere se il rally avviene temporalmente all'inizio, invece verso la fine di questo periodo, quando i volumi trattati sul dax supereranno 2 mln di lots, meglio evitare short sulla parte alta. .

Le trimestrali sono uscite per più di metà e indicano un calo di profitti superiore al 40% rispetto ad un anno fa (l'attesa fino a 1 settimana fa era di una discesa del 35%).

Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto più importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia più vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.